



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 56

in data 26/03/2018

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Avvio del procedimento congiunto della procedura preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n.° 10/2010 e ss.mm.ii., dell'art. 21 della disciplina del PIT e dell'art. 17 della LRT 65/2014 - Variante al Piano attuativo Podere San Francesco con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico .

L'anno duemiladiciotto, e questo giorno ventisei del mese di marzo alle ore 11:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Alessandro Bandini sindaco	*	-
2 Favilla Maria Vicesindaco	*	-
3 Roventini Massimiliano Assessore	*	-
4 Russo Antonio Assessore	-	*
5 Elisa Malfatti Assessore	*	-
	4	1

Partecipa il Dott. Salvatore De Priamo Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Premesso che

il Comune di San Vincenzo è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n° 76 del 05.08.2015, integrata dalla delibera C.C. n° 11 del 08.01.2016 e di Regolamento Urbanistico con Variante sostanziale approvata con D.C.C. n° 32 del 06.05.2013 e successivamente oggetto di alcune varianti gestionali che non hanno modificato i termini di validità dello stesso;

Visti

- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n° 37 del del 27.03.2015 con valenza di Piano Paesaggistico;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Livorno n° 52 del 25.03.2009;

Vista la seguente disciplina che norma la formazione degli strumenti urbanistici :

- L.R.T. n° 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii. ;L.R.T. n° 10 del 12 febbraio 2010 e ss.mm.ii.
- Norme del P.I.T. approvato con deliberazione Consiglio Regionale Toscano n° 37 del 27 marzo 2017 ;
- Il Regolamento 9 febbraio 2007 n° 2/R e ss.mm.ii:
- Il Codice del paesaggio di cui al D.lgvo 22 gennaio 2004 n° 42 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale 1444 del 02.04.1968 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 152 del 3.04.2006 e ss.mm.ii.;
- La L.R.T. 21 del 21.05.2012 e ss.mm.ii.;

Preso atto

che con D.C.C. n.° 29 del 12.04.2017 l'Amministrazione Comunale ha approvato un atto di Indirizzo sulla Pianificazione Urbanistica con il quale sono stati dati indirizzi per l'attuazione di diverse tipologie di interventi sul territorio comunale da approvarsi con una o più Varianti al Regolamento Urbanistico;

che il Comune di San Vincenzo ha avviato il procedimento per la formazione del primo Piano Operativo D.C.C. n.° 270 del 25.11.2017 e che nelle more di adozione dello stesso, come previsto dall'art. 78 della normativa del Piano Strutturale, ricadendo nella casistica di cui al 1° comma dell'art. 229 della LRT 65/2014, è possibile approvare delle varianti "anticipatorie" aventi le caratteristiche indicate nello stesso articolo;

che sull'area di cui trattasi è vigente ed in corso di attuazione un Piano di Recupero, denominato "podere San Francesco" approvato con deliberazione C.C. n° 95 del 7.11.2006 con convenzione stipulata in data 24.11.2008 rep. 118.120 Notaio Cristiani in Campiglia

Marittima tuttora vigente in virtù delle proroghe concesse da disposizioni normative di carattere nazionale ;

che la **scheda normativa S.S.Pbs.d.2 - Podere San Francesco**, risulta esterna al perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 della LRT 65/2014 e ss.mm.ii. ed individuato nel nuovo Piano Strutturale;

che è necessario inoltre sottoporre la proposta di Variante al Piano attuativo Podere San Francesco con contestuale Variante al R.U. alla procedura di Verifica preliminare di VAS (art. 23 della LRT n. 10/2010 e ss.mm.ii), al contestuale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e, visto che le aree interessate sono sottoposte a vincolo di cui al D.Lgvo n° 42/2004 e ss.mm.ii., di avviare il procedimento di adeguamento alla disciplina del PIT ai sensi dell'art. 21 della normativa dello stesso;

Dato atto che in base a quanto stabilito con propria deliberazione n.°182 del 1.06.2010 così come integrata dalla propria deliberazione n° 206 del 29.09.2016 si deve intendere per:

- **autorità competente la Giunta Comunale** che si avvale per l'espressione delle proprie decisioni del parere - valutazione istruttoria - obbligatorio e vincolante della Commissione del Paesaggio e per l'espletamento delle ulteriori competenze che alla stessa fanno capo degli uffici comunali – settore Governo del territorio - e organismi comunali – arante per la Comunicazione;
- **autorità procedente** cioè la pubblica amministrazione che approva il piano o programma soggetto alle disposizioni della legge **il Consiglio Comunale**
- **proponente:** per le sole procedure proprie del Comune, l'Ufficio di Piano ove costituito o il Dirigente responsabile del competente ufficio cui è rimessa l'istruttoria del piano /progetto , o ,se diverso dall'autorità procedente di cui alla lettera b), altro soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni della legge;

Ritenuto di trasmettere l'atto di avvio del procedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica, individuati in ottemperanza all'art. 23 della LRT 10/2010, art. 21 della disciplina del PIT ed art. 17 comma 1 della LRT 65/2014 per l'espressione di apporti e contributi collaborativi secondo le specifiche competenze:

- gli enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010, dell'art. 21 della disciplina del PIT nonché dell'art. 8 comma 1 della LRT 65/2014 : Regione Toscana, Provincia di Livorno, Soprintendenza B.A.A.A. di Pisa, Direzione regionale

MIBAC, AIT, segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana – Conferenza territoriale n° 5 Toscana Costa Ufficio Regionale Per La Tutela Del Territorio, ATO Toscana Costa, ATO Rifiuti Toscana Costa, ATO rifiuti Toscana Sud, AUSL 6, ARPAT, Consorzio di Bonifica Toscana Costa, ASA spa, autorità Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale, Enel spa, Legambiente Livorno, Italia Nostra, WWF sezione regionale toscana, SEI Toscana, Gruppo carabinieri forestali comando di Livorno

- il comune di Sassetta per le funzioni associate e società parchi della val di cornia

Visti gli elaborati presentati con PEC in data 02.03.2018 prot. 6527 con i quali si programma l'avvio del procedimento della Variante di cui all'oggetto redatti ciascuno per quanto di competenza dall' arch. Guido Petrini di Piombino (LI) e dal Geom. Vincenzo Marra di Montecatini Terme (PT) come di seguito riportato:

- Planimetria generale di Progetto di Variante (Allegato 1)
- Relazione Tecnica (Allegato 2)
- Relazione di Avvio del procedimento (Allegato 3)

Visto il documento preliminare di VAS (Allegato 4), presentato con stessi protocolli di cui sopra redatto ciascuno per quanto di competenza dall'arch. Guido Petrini di Piombino (LI) e dal Geom. Vincenzo Marra di Montecatini Terme (PT);

Vista la Scheda normativa S.S.Pbs.d.2 – Podere san Francesco (Allegato 5) redatta dall'arch. Laura Dell'Agnello;

Vista la scheda relativo al monitoraggio da allegare alla richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione compilata in ogni sua parte (Allegato 6);

Rilevato

che la proposta interessa i fabbricati posti sui terreni ubicati in un'area esterna alla Tenuta di Rimigliano dove è tutt'ora in corso di realizzazione il P.d.R. Podere San Francesco, compresa tra l'ambito di Villa Biserno, via della Principessa (SP n. 23), Botro ai Marmi e la ferrovia;

che l'obbiettivo è quello di completare il suddetto Piano da realizzarsi tramite l'ampliamento di un fabbricato esistente ed il recupero di un edificio non ancora concessionato con una SUL aggiuntiva di 400 mq con destinazione turistico – ricettiva e con il mantenimento, senza incremento, della Residenza nella quantità massima esistente approvata;

che allo stesso tempo l'operazione consente, tra l'altro, la realizzazione dell'illuminazione pubblica di un tratto della pista ciclabile e pedonale antistante il complesso e fino a Botro ai marmi;

Preso atto

che l'area si trova all'interno del perimetro del sottosistema della Pianura Bassa del Piano Strutturale 2016 e sottosistema della Pianura costiera della Variante di Rimigliano 2011 che ha confermato le prescrizioni nelle NTA della Variante al Piano Strutturale 2008 all'ultimo comma del punto 17;

che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T 65/2014 e che pertanto con l'approvazione del presente atto, contestualmente all'invio della documentazione se ne richiederà la convocazione;

che l'area si trova in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del DLgs. N.° 42/2004 e ss.mm.ii. (tav. A05 del Piano Strutturale vigente) e pertanto è prescritta la procedura di conformazione ed adeguamento al PIT ai sensi del comma 3 dell'art. 20 della sua disciplina;

che la Variante deve quindi adeguare i propri contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni d'uso e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT secondo quanto previsto dall'articolo 21 (Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio);

Rilevata la necessità di individuare sia il Responsabile del Procedimento che il Garante dell'informazione e della partecipazione per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R.T. 65/2014 nelle persone, rispettivamente, del responsabile UOA Urbanistica e Cave e VIA arch. Laura Dell'Agnello, e nella persona della dottoressa Cristina Pollegione del servizio segreteria e che nel rispetto del comma 3) lettera e) dell'art.17 della L.R.T. 65/2014 è stato predisposto il programma dell'attività d'informazione per la variante di cui trattasi;

Visto il parere favorevole espresso in linea tecnica dal Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio e Attività Produttive Dott. Salvatore De Priamo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che gli atti propedeutici alla formazione del presente atto, così come previsto dall'art. 39 del DLgs. n.° 33/2013 saranno pubblicati sul sito web del comune;

Dato altresì Atto che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

Con unanime votazione espressa a scrutinio palese.

DELIBERA

Di avviare il procedimento per la fase preliminare di VAS (ai sensi dell'art. 23 della L.R.T n° 10/2010 e ss.mm.ii.) per la proposta di Variante al Piano Attuativo Podere San Francesco e contestuale Variante al RU ;

Di avviare, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 il procedimento di formazione della Variante al Piano Attuativo Podere San Francesco e contestuale Variante al RU;

Di avviare il procedimento di adeguamento alla disciplina del PIT – P.P.R. Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Disciplina del Piano in quanto sussistono previsioni situate in aree vincolate ai sensi del D.L.vo 42 del 22.01.2004;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento di provvedere alla trasmissione in via telematica del presente atto di avvio e del documento preliminare di VAS redatti dall'arch. Petrini di Piombino e dal Geom. Marra di Montecatini terme (PT), ciascuno per le proprie competenze, e composto dai seguenti elaborati che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale :

- Planimetria generale di Progetto di Variante (Allegato 1)
- Relazione Tecnica (Allegato 2)
- Relazione di Avvio del procedimento (Allegato 3)
- Documento preliminare di VAS (art. 23 LRT 10/10) – (Allegato4)

Di inviare, altresì quale documento di ipotesi di variante al RU, la bozza di Scheda normativa S.S.Pbs.d.2 – Podere san Francesco redatta dall'arch. Laura Dell'Agnello del settore urbanistica del Comune di San Vincenzo che allegata in sub 5 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ;

Di inviare, unitamente alla richiesta di convocazione, la scheda relativa al monitoraggio, della conferenze di copianificazione compilata in ogni sua parte che allegata al sub 6 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ;

Di individuare sia il Responsabile del Procedimento che il Garante dell'informazione e della partecipazione per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 65/2014 , rispettivamente nelle persone del del responsabile UOA Urbanistica e Cave e VIA arch. Laura Dell'Agnello, e nella persona della Dott.ssa Cristina Pollegione del servizio segreteria ;

Di incaricare il responsabile del procedimento di chiedere la convocazione della conferenza di copianificazione, contestualmente alla trasmissione della

documentazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 25 comma 3bis della LRT 65/2014 ;

Di fissare in 30 giorni il termine per la presentazione dei contributi, pareri ed apporti tecnici da parte degli interessati necessari alla redazione Variante, del rapporto ambientale e di quant'altro necessario alla successiva adozione della stessa

Di dare atto, altresì, che il programma delle attività di informazione, approvato con il presente provvedimento, contempla le seguenti attività:

- pubblicazione degli atti all'albo pretorio online;
- pubblicazione degli atti sul sito informatico del Comune nel settore servizi online SIT;
- comunicazione agli organi di stampa;

Di dare atto che con il presente avvio del procedimento non si precostituiscono decisioni di merito in ordine alla variante proposta, che saranno per contro assunte dall'autorità procedente sulla base degli apporti pervenuti ed istruttoria degli uffici;

Di disporre la possibilità della consultazione in via telematica sul sito web del Comune della documentazione costituente l'avvio del procedimento per la fase preliminare di VAS e di Variante al Piano Attuativo Podere San Francesco e contestuale Variante al RU e relativi elaborati allegati nonché la consultazione cartacea presso la sede comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione espressa a scrutinio palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs n. 267/2000

ALLEGATI

- **relazione avvio procedimento (3)** (impronta: 549083C6555F5436C4EA4FC0E2C9D2B8C0740B4A)
- **documento preliminare VAS (4)** (impronta: 60EAE20781E590C45FB39BFF190801767AAED340)
- **scheda normativa S.S.Pbs.d.2 Podere San Francesco (5)** (impronta: A23122117A62A116005F13DC8AA0BC19A9D84339)
- **Allegato 1 planimetria generale di progetto di variante** (impronta: DB0308E4485C0A3FAD5F98B976A515B5AF73AAAF)
- **allegato 6 scheda per copianificazione** (impronta: 66A9872585D07EFAC43525F11E3CD4D6E91B95FA)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo
